

ma la Liguria è sotto la media NAZIONALE

## Nel business del benessere si moltiplicano le imprese

**I**taliani sempre più vanitosi. E il giro d'affari aumenta. La voglia di essere in forma, di piacere e di piacersi, sta infatti facendo lievitare il business nazionale del benessere.

E così, tra palestre, centri estetici e centri benessere l'aumento del numero delle imprese è di quasi il 5% annuo. Lo sostiene una ricerca della **Camera di commercio di Milano** secondo cui, dal terzo trimestre del 2004 allo stesso periodo del 2005, le imprese del settore sono passate da 25.968 a 26.936. Con un aumento percentuale del 4,8%. Cifra ben distante, però, dalla più contenuta media delle quattro province liguri dove la crescita si registra ovunque, tranne a Imperia, ma appunto in termini minori.

Entrando nello specifico: a Genova sono attivi 294 centri estetici, 12 in più rispetto all'anno precedente; le palestre sono 70 (erano 73) e i centri benessere 26 (contro i 22 del 2004). In totale, una crescita del numero di imprese del settore pari al 3,4%.

La Spezia conta su 97 centri estetici (in calo, erano 99), 14 palestre e altrettanti centri benessere (erano rispettivamente 12 e 13 nell'anno precedente): aumento che si concretizza in uno 0,8%. Maggiore la crescita nella provincia di Savona dove i centri estetici sono passati da 128 a 135, i centri benessere da 8 a 9, mentre è sensibile il calo delle palestre in attività, passate dalle 22 del 2004 alle 17 dell'anno preso in considerazione. Complessivamente, il settore benessere, a Savona, tira e cresce dell'1,9%.

Come detto, trend contrario nell'Imperiese: tutta "colpa" dei centri benessere, scesi da 14 a 12; invariate le palestre (17), è nato un centro estetico in più che porta il numero complessivo a 116. Non basta a togliere il segno meno alla tendenza: -0,7%.

A livello nazionale la crescita prosegue, nonostante l'analisi della Camera di commercio evidenzia come il grande boom si sia registrato all'inizio del nuovo millennio: dal 2000 al 2004 le palestre erano cresciute del 34%, i centri estetici del 28,1% e i centri del benessere,

addirittura, del 67,6%. Gli unici, questi ultimi, che adesso fanno registrare una flessione (-3%) nell'ultimo anno mentre centri estetici e palestre aumentano rispettivamente del 6% e del 2,6%.

Le metropoli sono protagoniste: Milano, Roma, Torino e Napoli sono le città che dispongono di una maggiore offerta di palestre e centri benessere. Genova è al decimo posto nazionale (nel 2004 era all'ottavo) per le palestre e al 15° per i centri benessere (era al ventesimo). Dal punto di vista della crescita, Terni è la provincia che fa registrare la principale variazione: 17,60%, con i centri estetici, per esempio, che passano dai 76 del 2004 agli 88 del 2005.

Netta anche la crescita di Pordenone (+13,30%) e quella di Isernia (+12,80%) che, curiosamente, nell'intera provincia non conta neppure un centro benessere. La quarta provincia ad aumentare il numero delle imprese del settore, infine, è Roma (+11,30%).

**Lorenzo Cresci**